

REGIONE, Giunta Pigliaru convoca Commissione da oltre Tirreno per assumere 20 dirigenti regionali

Date : 4 Marzo 2019



Nei giorni scorsi, su queste pagine, abbiamo raccontato della selezione indetta, *lunedì 25 febbraio*, ad urne chiuse, dall'Assessorato regionale del Personale per la [mobilità esterna di un dirigente](#). Poi, abbiamo scoperto la *lieta novella* di *mercoledì 20 febbraio*, quando, ad appena quattro giorni dall'apertura delle urne, l'Assessorato regionale del Bilancio ha indetto una [selezione per un consulente](#), che peraltro si dovrebbe occupare di temi sovrapponibili a quelli dell'**Ase** (*Agenzia sarda delle entrate*).

Due esempi in '*difesa*' della **macchina burocratica regionale**, sovente accusata di inefficienza e lentezza. Invece, **adeguatamente 'sollecitata' dall'Esecutivo** non si è concessa tregua neanche durante lo '**spoglio elettorale infinito**' e per riprendere il lavoro non ha atteso la proclamazione degli eletti e la nomina dei nuovi assessori della *Giunta Solinas*.

Come è accaduto nel caso della **nomina della commissione esaminatrice del corso-concorso** per l'assunzione a tempo indeterminato di **20 dirigenti regionali**: *venerdì 1° marzo*, l'Assessorato regionale del Personale - che in queste ultime settimane si è **finalmente distinto per iperattività** - ha individuato i **cinque commissari** ed i quattro componenti aggiuntivi. Il **corso-concorso** è stato bandito lo *scorso 20 dicembre* e prevede di inserire 18 dirigenti nell'*Amministrazione regionale* e 2 nell'*Enas* (*Ente acque della Sardegna*). A presiedere la commissione è stato chiamato **Francesco Frieri**, attualmente direttore generale alle *Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni* della *Regione Emilia-Romagna*, mentre dal 2004 al 2009, dopo una legislatura come capogruppo di *Rifondazione comunista* in *Consiglio comunale*, è stato assessore al Bilancio della *Giunta comunale di Modena*, dove sedeva al fianco dell'attuale governatore del Partito democratico, *Stefano Bonaccini*. Gli altri quattro commissari sono **Monica Cesari** (*dirigente comunale di Lugo, in provincia di Ravenna, ex collega di Frieri all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dove lui è stato direttore generale per sette anni*), **Annamaria De Michele** (*avvocato amministrativista con studio a Bologna, più volte consulente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna*),

Elena Gamberini (*direttore generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana*) e **Federico Amedeo Lasco** (*dirigente dell'Agenzia della Coesione territoriale e nel 2009 dirigente nell'ufficio di gabinetto del presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino*).

Cinque commissari in arrivo da oltre Tirreno perché, come si legge nella nomina, per "*l'elevatissima partecipazione alla procedura di dipendenti appartenenti al sistema Regione è opportuno individuare i componenti ed esperti della Commissione esaminatrice al di fuori del territorio regionale*". Unici sardi, i componenti aggiuntivi: **Marco Galisai** (*esperto di apparecchiature ed applicazioni informatiche*), **Susanna Licciardi** (*esperta di lingua inglese*), **Antonina Scanu** (*esperta di lingua sarda*) e **Marinella Locci** (*segretario*). Insomma, la motivazione non appare proprio un'esibizione di stile, in *parole povere* si potrebbe interpretare così il **pensiero dell'assessore Spanu**: *'non ci fidiamo del giudizio dei commissari sardi'*.

Al netto della **questione 'etnica'**, a conferma di una tendenza (*ricorrere a manager e dirigenti dalla Penisola*) che ha contraddistinto in sanità la *Giunta Pigliaru*, e dei **costi importanti** che andranno ad incidere nelle casse regionali (*considerate le numerose trasferte che i cinque commissari dovranno affrontare*), resta l'**opportunità dei tempi scelti** sia per indire il concorso (*a due mesi dalle elezioni*) che per la nomina della commissione, fatta addirittura ad urne chiuse da una settimana.

Fabio Meloni

(sardegna.admaioramedia.it)